



Vighen Avetis

Tobia Ravà

Orienti Migranti 5: tra letteratura e traduzione

# Arte, diaspora e migrazioni

## Un incontro con Vighen Avetis e Tobia Ravà

**3 aprile 2023**, h. 16.00-18.00

Sala Berengo, Ca' Foscari

**Introduzione:**

**Sona Haroutyunian**

Università Ca' Foscari Venezia

**Dario Miccoli**

Università Ca' Foscari Venezia

**Modera:**

**Silvia Burini**

Università Ca' Foscari Venezia

Il numero dei posti è limitato. È obbligatorio prenotarsi al link:

<https://apps.unive.it/prenotazioni/p/eventidsaam>

È possibile seguire il seminario via Zoom, previa registrazione:

<https://unive.zoom.us/meeting/register/tZUscOGhqTgvE9cUitNbHX09QCI7QqiHHm0n>

**Vighen Avetis** è uno scultore armeno. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti in Armenia, Polonia e a Firenze – dove vive e lavora da circa tre decenni. Insegna come visiting professor presso l'Accademia di Belle Arti e il Politecnico di Yerevan. Ha realizzato importanti opere in Armenia e è stato l'inventore e direttore di varie edizioni del Simposio di scultura internazionale di Shushi in Karabakh. Nel 2019 è stata inaugurata la Scuola di scultura di Vighen Avetis a Yerevan. Vincitore di diversi premi, ha partecipato a mostre e concorsi in molti paesi del mondo. Ha ricevuto le chiavi della Città di Cavriglia, Croce d'argento al merito di Vittorio Emanuele di Savoia. Le sue sculture sono esposte in Armenia, Canada, Cina, Francia, Italia, Polonia e Stati Uniti.

**Tobia Ravà** è un artista veneziano. Ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e Urbino e si è laureato in Semiologia delle Arti all'Università di Bologna. Espone dal 1977 in Italia e all'estero e sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche in Europa, Stati Uniti, America Latina, Estremo Oriente e Australia. Dal 1988 si occupa di iconografia ebraica e tiene conferenze sul rapporto tra arte, matematica e cultura ebraica. Nel 2004 con Maria Luisa Trevisan ha dato vita a PaRDeS Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea a Mirano. In occasione delle Olimpiadi di Pechino 2008 è tra gli artisti esposti all'Olympic Fine Arts. Nel 2011 è invitato ad esporre al Padiglione Italia alla 54<sup>a</sup> Biennale di Venezia. Nel 2019 Piergiorgio Odifreddi lo invita ad allestire la mostra per La poesia dei numeri primi, a Palazzo Acito di Matera in occasione dell'elezione della città a Capitale Europea della Cultura.